

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 aprile 2016

Predisposizione del nuovo quadro finanziario dell'evento Expo Milano 2015.

*Gazzetta Ufficiale 19/05/2016, n. 116*IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto l'art. 14 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni per la realizzazione delle opere e delle attività connesse allo svolgimento del grande evento EXPO Milano 2015, in attuazione degli obblighi internazionali assunti dal Governo italiano nei confronti del Bureau International des Expositions (BIE);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 ottobre 2008, concernente la disciplina degli «interventi per la realizzazione di Expo Milano 2015»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 maggio 2013, che ha abrogato e sostituito il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 ottobre 2008;

Visto, in particolare, l'allegato 1 al menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 maggio 2013, contenente il quadro delle risorse finanziarie disponibili per le «opere essenziali»;

Dato atto che le risorse a carico dello Stato e degli enti pubblici locali sono state erogate ad Expo 2015 S.p.A. a titolo di contributi in conto impianti, e, per la quota parte prevista dall'art. 54, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, allo scopo di consentire lo svolgimento delle attività comunque utili ed opportune per la realizzazione dell'esposizione universale;

Visto l'art. 1, comma 216, della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera b), del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, che ha autorizzato Expo 2015 S.p.A. ad utilizzare le economie di gara per lo svolgimento delle attività strettamente necessarie per la gestione dell'evento, «previa attestazione da parte della società, della conclusione del piano delle opere al fine di accelerare tempi di esecuzione, fermo restando il tetto complessivo di spesa di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 ottobre 2008».

Preso atto che i flussi dei finanziamenti a favore di Expo 2015 S.p.A. sono stati da alcuni soci anche regolati tramite disciplinari sottoscritti in precedenza;

Visti gli articoli 30 e 33 del decreto-legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che hanno attribuito all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Avvocatura generale dello Stato funzioni di controllo e consultive in relazione ai procedimenti di affidamento e di esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture per la realizzazione delle opere e delle attività connesse allo svolgimento dell'evento Expo Milano 2015;

Vista la nota in data 15 gennaio 2016, con cui l'amministratore delegato di Expo 2015 S.p.A., su mandato del consiglio di amministrazione, ha rappresentato l'esigenza di aggiornare il citato allegato 1, in considerazione delle circostanze sopravvenute che hanno portato ad una razionalizzazione degli interventi da eseguire nei tempi richiesti dalla data di inizio dell'evento, al fine di renderlo coerente con le opere eseguite, attestando la conclusione del piano delle medesime;

Ritenuta, quindi, la necessità di procedere ad una ricognizione del quadro finale delle risorse finanziarie correlato alle opere essenziali realizzate in occasione dell'evento Expo Milano 2015, anche al fine di dare attuazione a quanto disposto dal comma 216 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Acquisito l'avviso del Ministro delle politiche agricole e forestali, del Ministro dell'economia e delle finanze, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dell'Autorità nazionale anticorruzione, della Regione Lombardia e del Comune di Milano;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2015, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, prof. Claudio De Vincenti, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri,

Decreta:

Art. 1

Il quadro finale delle risorse finanziarie correlato alle opere essenziali realizzate in occasione dell'evento Expo Milano 2015 è definito come specificato dalla tabella allegata al presente decreto.
Il presente decreto sarà inviato ai competenti organi per il controllo.

Roma, 22 aprile 2016

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
Il sottosegretario di Stato De Vincenti

Registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 2016, n. 1093

LAVORIPUBBLICI.IT